



Parte seconda - N. 118

Anno 43

10 agosto 2012

N. 150

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO
10 AGOSTO 2012, N. 21

Disposizioni in merito alla prosecuzione dell'operato del personale del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco nelle province di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia per il periodo successivo al 10 agosto 2012

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO
10 AGOSTO 2012, N. 22

Disposizioni in merito alla prosecuzione dell'operato delle Forze armate nelle province di Ferrara, Modena e Reggio Emilia

COMUNICATO DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO
ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012

Registrazione delle ordinanze del Commissario Delegato n. 17, n. 18 e n. 19

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 10 AGOSTO 2012, N. 21

Disposizioni in merito alla prosecuzione dell'operato del personale del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco nelle province di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia per il periodo successivo al 10 agosto 2012

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012

VISTI:

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza, per la durata di 60 giorni ovvero fino al 21 luglio 2012, in conseguenza dell'evento sismico del 20 maggio 2012 che ha colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova;

- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 1 del 22 maggio 2012, adottata ai sensi della delibera del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012, con la quale l'ambito delle iniziative d'urgenza per fronteggiare la fase di prima emergenza è stato circoscritto agli interventi di soccorso e assistenza alla popolazione e agli interventi provvisori urgenti, finanziabili con le risorse di cui all'art. 7 dell'ordinanza medesima;

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 30 maggio 2012, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza per la durata di 60 giorni ovvero fino al 29 luglio 2012 in conseguenza dell'evento sismico del 29 di maggio 2012 che ha colpito, oltre alle province sopra indicate, la province di Reggio Emilia e Rovigo;

- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 3 del 2 giugno 2012, adottata ai sensi della delibera del Consiglio dei Ministri del 30 maggio 2012, con la quale, tra l'altro, oltre a circoscrivere l'ambito delle iniziative d'urgenza alla stessa tipologia di interventi indicati nell'OCDPC n. 1/2012, si è provveduto, ai fini del soccorso e dell'assistenza alla popolazione nonché della realizzazione degli interventi provvisori urgenti, ad istituire in loco, ovvero presso la sede dell'Agenzia regionale di protezione civile, la Direzione Comando e Controllo (DI.COMA.C), quale organismo di coordinamento delle componenti e delle strutture operative del Servizio nazionale della protezione civile, a supporto delle attività del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;

- il D.L. 6 giugno 2012, n. 74 "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012", pubblicato nella G.U. n. 131 del 7 giugno 2012 e convertito, con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122 pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012, con il quale lo stato di emergenza dichiarato con le richiamate delibere del Consiglio dei Ministri del 22 e del 30 maggio 2012 è stato prorogato fino al 31 maggio 2013 e i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto sono stati nominati Commissari delegati per il superamento dell'emergenza;

- l'art. 2, comma 1, del D.L. n. 74/2012 convertito con modificazioni con Legge n. 122 del 1 agosto 2012 che ha istituito il Fondo per la ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite

contabilità speciali intestate ai Commissari delegati ai sensi del medesimo articolo 2, comma 6;

RILEVATO che con nota prot. USG/0003255 P-4.2.1.SG del 16 luglio 2012 il Presidente del Consiglio dei Ministri ha confermato la scadenza della fase di prima emergenza al 29 luglio 2012, con conseguente subentro dei Presidenti delle Regioni interessate nella gestione degli interventi di assistenza;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 15 del 1 agosto 2012, con la quale, acquisita l'intesa dei Presidenti delle Regioni - Commissari delegati, si dispone che alla data del 2 agosto 2012 cessano le funzioni e le attività della DI.COMA.C e dei Direttori delle tre Regioni interessate, tra cui, per quanto riguarda l'Emilia-Romagna, del Direttore dell'Agenzia regionale di protezione civile, quali soggetti responsabili per l'assistenza alla popolazione ai sensi della OCDPC n. 1/2012 e della OCDPC n. 3/2012, ai quali subentrano, a decorrere dal 3 agosto 2012, i Presidenti di tali Regioni in qualità di Commissari delegati;

VISTA la nota del CDPC prot. n. /TEREM/0053954 del 27 luglio 2012 con cui, d'intesa con il Presidente della regione Emilia-Romagna Commissario delegato è stato richiesto al Ministero dell'Interno, Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa civile il mantenimento, fino al 10 agosto 2012, del contingente di personale del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco già presente sul territorio;

RICHIAMATA la propria ordinanza n. 17 del 2 agosto 2012 recante "Disposizioni in merito alla prosecuzione delle attività di assistenza alla popolazione da parte del Commissario delegato ex D.L. 74 a seguito della cessazione delle funzioni svolte della DICOMAC" con la quale, tra l'altro:

- si stabilisce che il personale del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, in attuazione della nota del CDPC prot. n. /TEREM/0053954 del 27/7/2012, opera sino al 10 agosto 2012 nei territori delle province di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia a supporto delle amministrazioni locali per la realizzazione di opere provvisori ed urgenti, rinviando ad un eventuale ulteriore provvedimento disposizioni in merito ai contingenti di personale necessario per assicurare continuità alla realizzazione delle suddette opere per il periodo successivo al 10 agosto 2012;
- si rinvia ad un successivo provvedimento la quantificazione degli oneri finanziari derivanti dall'impiego dei contingenti di personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco per il periodo successivo al 10 agosto 2012;

PRESO ATTO dell'esigenza rappresentata dai Sindaci delle province di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia per il tramite della rappresentanza ANCI presso la sede dell'Agenzia regionale di protezione civile, nonché dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali nella seduta del 6 agosto 2012 del Comitato Operativo presieduto dal Capo del Dipartimento della Protezione Civile, di mantenere fino al 30 settembre 2012 un contingente massimo di 150 unità di personale, dotato di adeguati mezzi operativi, del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco a supporto del Commissario delegato per assicurare continuità alla realizzazione di opere provvisori ed urgenti;

VISTA la nota dell'Assessore alla Sicurezza territoriale. Difesa del suolo e della costa. Protezione civile della regione Emilia-Romagna prot. n. PG 2012.0194021 del 7 agosto 2012 con la quale si richiede al Direttore regionale dei Vigili del Fuoco dell'Emilia-Romagna la formale disponibilità e la quantificazione delle risorse necessarie per l'impiego di 150 unità di

personale del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco nei territori colpiti dagli eventi sismici in parola;

VISTA la nota del Direttore regionale dei Vigili del Fuoco dell'Emilia-Romagna acquisita agli atti dell'Agenzia con prot. EMG 383 del 8 agosto 2012, con la quale vengono segnalati gli interventi provvisoriamente urgenti ancora da effettuarsi, come concordato con le amministrazioni comunali, in un numero complessivo di circa 150;

VISTA, altresì, la nota del Direttore regionale dei Vigili del Fuoco dell'Emilia-Romagna n. 20603 del 8 agosto 2012 recante la quantificazione degli oneri necessari ad assicurare la prosecuzione delle operazioni del personale del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco di cui sopra fino al 30 settembre 2012, con un costo unitario giornaliero di Euro 300,00 per il personale e di Euro 60,00 per l'impiego degli automezzi, delle attrezzature e della relativa manutenzione straordinaria, per complessivi Euro 2.754.000,00;

CONSIDERATA la specifica qualificazione tecnico-operativa del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, componente fondamentale del sistema di protezione civile, nella realizzazione di opere provvisorie ed urgenti, nelle demolizioni e nell'assistenza finalizzata a consentire l'accesso alle zone rosse;

CONSIDERATA inoltre la opportunità di smantellare il Centro Operativo Avanzato-COA Veneto, attualmente insediato presso la città di Ferrara su disposizione del Dipartimento nazionale della Protezione Civile, a seguito del comunicato della Commissione Grandi Rischi del 7 giugno 2012, e la conseguente necessità di attivare in alternativa, da parte del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, procedure di rapido reinsediamento del personale e ricostituzione dello stesso COA, in caso di ulteriore emergenza;

VISTI:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 "Istituzione del Servizio nazionale di protezione civile";

- il decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401 "Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile";

- la legge regionale 7 febbraio 2005, n. 1 "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile";

- il decreto legge 15 maggio 2012, n. 59 "Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile", convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100;

- la legge 8 dicembre 1970, n. 996, recante "Norme sul soccorso e l'assistenza alle popolazioni colpite da calamità - protezione civile";

- la legge 10 agosto 2000, n. 246, recante "Potenziamento del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco" e s.m.i.;

- il decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 2002, n. 314, recante "Regolamento recante individuazione degli uffici dirigenziali periferici del Corpo nazionale dei vigili del fuoco" e, in particolare, gli articoli 2, comma 1 e 2, articolo 3, che istituiscono la direzione regionale dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile per l'Emilia-Romagna;

- il D.Lgs. 13 ottobre 2005, n. 217 "Ordinamento del perso-

nale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco a norma dell'articolo 2 della L. 30 settembre 2004, n. 252";

- il D.Lgs. 8 marzo 2006, n. 139 "Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell'articolo 11 della L. 29 luglio 2003, n. 229";

- l'art. 27, comma 1, della Legge 24 novembre 2000, n. 340 ai sensi del quale i provvedimenti commissariali divengono efficaci decorso il termine di 7 giorni per l'esercizio del controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei Conti, ma possono essere dichiarati provvisoriamente efficaci con motivazione espressa dell'organo emanante.

RITENUTO necessario dichiarare il presente provvedimento provvisoriamente efficace ai sensi dell'art. 27, comma 1, della legge n. 340/2000, assicurando la prosecuzione dell'operato del personale del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco nel periodo successivo al 10 agosto 2012 e garantendo continuità alla realizzazione di opere provvisorie ed urgenti, al fine di consentire un tempestivo rientro della popolazione nelle proprie abitazioni, la tutela della pubblica incolumità e la salvaguardia dei beni storico-architettonici da ulteriori e più gravi danni;

DISPONE

1. l'impiego, nel periodo dal 11 agosto al 30 settembre 2012, di un contingente massimo di 150 unità di personale, dotato di adeguati mezzi operativi, del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco nei territori delle province di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia a supporto del Commissario delegato per assicurare continuità alla realizzazione di opere provvisorie ed urgenti, alle demolizioni e all'assistenza finalizzata a consentire l'accesso alle zone rosse;

2. che gli interventi provvisoriamente urgenti da effettuarsi a cura del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco devono essere realizzati sulla base delle indicazioni di priorità del Commissario delegato in stretto raccordo con i Comuni e le Province colpite;

3. che il contingente di cui al punto 1 potrà essere rimodulato in considerazione delle priorità come sopra definite e delle effettive necessità del territorio;

4. di dare atto che l'importo di Euro 2.754.000,00, derivante dalla necessità di assicurare l'espletamento delle attività di cui al punto 1, determinato da un costo unitario giornaliero stimato di Euro 300,00 per il personale e di Euro 60,00 per l'impiego degli automezzi, delle attrezzature e della relativa manutenzione straordinaria, trova copertura finanziaria nell'ambito dell'annualità 2012 del Fondo per la ricostruzione di cui all'art. 2, comma 1, del D.L. 6 giugno 2012, n. 74 convertito, con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

5. di smantellare il Centro Operativo Avanzato-COA Veneto, attualmente insediato presso la città di Ferrara su disposizione del Dipartimento nazionale della Protezione Civile, a seguito del comunicato della Commissione Grandi Rischi del 7 giugno 2012, e di richiedere contestualmente, in alternativa, la predisposizione di procedure operative per la riattivazione, da parte del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e senza oneri finanziari per il Presidente della Regione-Commissario delegato, procedure di rapido reinsediamento del personale e ricostituzione dello stesso COA, in caso di ulteriore emergenza;

6. che la liquidazione delle somme di cui al precedente punto 4 sono effettuate con successivo provvedimento commissariale, sulla base della rendicontazione e della documentazione di spesa

trasmessa dal Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco;

7. di inviare la presente ordinanza alla corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità ai sensi della L. n. 20/1994, dichiarandola, al contempo, provvisoriamente efficace;

8. di pubblicare la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale

Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

Bologna, 10/8/2012

IL COMMISSARIO DELEGATO

Vasco Errani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 10 AGOSTO 2012, N. 22

Disposizioni in merito alla prosecuzione dell'operato delle Forze armate nelle province di Ferrara, Modena e Reggio Emilia

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012

VISTI:

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza, per la durata di 60 giorni ovvero fino al 21 luglio 2012, in conseguenza dell'evento sismico del 20 maggio 2012 che ha colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova;

- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 1 del 22 maggio 2012, adottata ai sensi della delibera del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012, con la quale l'ambito delle iniziative d'urgenza per fronteggiare la fase di prima emergenza è stato circoscritto agli interventi di soccorso e assistenza alla popolazione e agli interventi provvisori urgenti, finanziabili con le risorse di cui all'art. 7 dell'ordinanza medesima;

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 30 maggio 2012, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza per la durata di 60 giorni ovvero fino al 29 luglio 2012 in conseguenza dell'evento sismico del 29 di maggio 2012 che ha colpito, oltre alle province sopra indicate, la province di Reggio Emilia e Rovigo;

- la Legge n. 122 del 1 agosto 2012 di conversione del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, recante "Interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 ed il 29 maggio 2012" in particolare l'art. 2, comma 1, che ha istituito il Fondo per la ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati ai sensi del medesimo art. 2 comma 6;

- l'art. 1 comma 1 dell'Ocdpc n. 9 che autorizza l'impiego a decorrere dal 10 giugno 2012 e sino al 29 luglio 2012, di un contingente di 300 militari delle Forze armate per il controllo ed il mantenimento dell'ordine pubblico nel territorio delle province di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, che agiscono ai sensi dell'articolo 7 bis, comma 3, del decreto-legge 23 maggio 2008, n. 92, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2008, n. 125.

Richiamata l'Ordinanza n. 14 del 28 luglio 2012 "Disposizioni in merito all'operato delle Forze armate nelle province di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia, in cui è stato disposto che:

- i contingenti militari operanti nel territorio delle richiamate province per le contingenti necessità di controllo del territorio

e di ordine pubblico agiscono con i poteri di agenti di p.s. sino al 10 agosto 2012, rinviando ad un successivo provvedimento le disposizioni per il periodo successivo al 10 agosto, previa valutazione delle proposte dei Prefetti e del Comitato istituzionale e di indirizzo in merito al personale militare necessario ad assicurare continuità nello svolgimento di servizi attinenti la sicurezza del territorio e l'ordine pubblico nell'ambito territoriale sopra individuato;

- agli oneri finanziari derivanti dalle attività di cui al primo capoverso si farà fronte con le risorse del D.L. n. 74 del 6 giugno 2012;

Richiamata l'Ordinanza n. 17 del 2 agosto 2012 "Disposizioni delle attività di assistenza alla popolazione da parte del Commissario delegato ex D.L. 74 a seguito della cessazione delle funzioni svolte dalla DICOMAC";

Evidenziato che il Prefetto di Bologna con nota prot. n. 2361/A.5.11/2012 ha comunicato che mentre in provincia di Bologna si può considerare cessata l'esigenza del concorso dei militari essendo sufficiente l'impegno delle Forze di Polizia per il mantenimento dell'ordine pubblico, nelle province di Ferrara e Modena permane la necessità di assicurare la prosecuzione dell'impiego di un contingente militare rispettivamente di 30 e 35 unità di personale, incrementato di 10 unità per far fronte all'esigenze rappresentate dal Comandante di Poggio Renatico;

Rilevato che il prefetto di Reggio Emilia con nota n. 64537/area V, ha avanzato la richiesta di prosecuzione dell'impiego delle forze armate nel territorio di propria competenza, prevedendo un impegno di 15 militari;

Ritenuto quindi sulla base delle ricognizioni effettuate dalle prefetture procrastinare l'impiego di un contingente di 80 unità di personale militare integrato con un ulteriore quota di 10 unità per compiti di Comando raggruppamento per tutte le province interessate, assicurando a tutte le province, in modo omogeneo ed uniforme, il mantenimento dell'assetto del personale delle FF.AA a decorrere dal 10 agosto sino alla data del 30 settembre salvo eventuali sopravvenute esigenze eccezionali;

VISTA la nota del CDPC prot. n. /TEREM/0055356 del 31/7/2012 di trasmissione della scheda tecnica del Ministero della Difesa, recante la quantificazione degli oneri necessari ad assicurare la prosecuzione delle operazioni del personale delle Forze Armate sino al 10 agosto 2012, indicativa dei parametri in base ai quali operare la quantificazione degli oneri necessari all'impiego delle forze armate per il tempo necessario secondo le valutazioni dei prefetti ad assicurare la sicurezza e la vigilanza del territorio;

DATO ATTO che agli oneri finanziari derivanti dalla necessità di assicurare le attività di vigilanza e controllo del territorio come sopra specificato, nella misura stimata in complessivi €232.000,00, si farà fronte con le risorse del DL n. 74 del 6 giugno 2012 convertito con modificazioni con Legge n. 122 del 1 agosto 2012;

VISTI:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 "Istituzione del Servizio nazionale di protezione civile";

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";

- il decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401 "Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile";

- il decreto legge 15 maggio 2012, n. 59 "Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile", convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100;

- il decreto legge 6 giugno 2012, n. 74 "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012" convertito con modificazioni con Legge n. 122 del 1 agosto 2012;

- la legge regionale 7 febbraio 2005, n. 1 "Norme in materia di protezione; civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile";

- L'art. 27 comma 1, della L.24 novembre 2000, n. 340 e successive modifiche ed integrazioni ai sensi del quale i provvedimenti commissariali divengono efficaci decorso il termine di 7 giorni per l'esercizio del controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei Conti, ma possono essere dichiarati con motivazione espressa dell'organo emanante provvisoriamente efficaci;

RITENUTO che l'urgenza di garantire la sicurezza e la vigilanza del territorio conformemente alle richieste dei Prefetti e senza soluzione di continuità sia tale da rendere necessaria la dichiarazione di provvisoria efficacia ai sensi della L. 24/11/2000 n. 340;

DISPONE

1. di stabilire l'impiego di **90** unità di personale delle Forze

Armate che opererà nel territorio delle province di Ferrara, Modena e Reggio Emilia a disposizione dei Prefetti, per assicurare continuità nel controllo e nella vigilanza del territorio sino al 30 settembre 2012;

2. Il personale delle Forze Armate operante nel territorio delle province di Ferrara, Modena e Reggio Emilia, di cui al punto 1, per le contingenti necessità di controllo del territorio e di ordine pubblico, agisce ai sensi dell'art.7 bis, comma 3, del decreto legge 23 maggio 2008, n. 92, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2008, n. 125;

3. Il contingente programmato potrà subire rimodulazioni nel corso della gestione dell'emergenza sulla base delle segnalazioni dei Prefetti in considerazione delle effettive necessità del territorio;

4. di dare atto che per gli oneri derivanti dalle attività di cui al precedente punto 1, è autorizzato l'importo massimo di 232.000,00, che trova copertura finanziaria nell'ambito dell'annualità 2012 del Fondo per la ricostruzione di cui all'art. 2, comma 1, del D.L. n. 74 del 6 giugno 2012 convertito con modificazioni con Legge n. 122 del 1 agosto 2012;

5. Le liquidazioni delle somme impegnate sono effettuate con successivo provvedimento commissariale sulla base della rendicontazione e della documentazione trasmessa dall'Autorità Militare;

6. di inviare la presente ordinanza alla corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità ai sensi della L. n. 20/1994, dichiarandola provvisoriamente efficace;

7. di pubblicare la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

Bologna, 10/8/2012

IL COMMISSARIO DELEGATO

Vasco Errani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012

Registrazione delle ordinanze del Commissario Delegato n. 17, n. 18 e n. 19

Si comunicano i dati di registrazione della Corte dei Conti delle seguenti ordinanze del Commissario Delegato:

- Ordinanza n. 17 del 2 agosto 2012 registrata dalla Corte dei

Conti, Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna, in data 9 agosto 2012, registro n. 1 foglio n. 124.

- Ordinanza n. 18 del 3 agosto 2012 registrata dalla Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna, in data 9 agosto 2012, registro n. 1 foglio n. 125.

- Ordinanza n. 19 del 7 agosto 2012 registrata dalla Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna, in data 9 agosto 2012, registro n. 1 foglio n. 126.

IL COMMISSARIO DELEGATO

Vasco Errani